

*Palermo 02 dicembre 2020*

**Alla cortese attenzione dell'Assessorato alla  
Salute Sicilia-Servizio VII Farmaceutica-Dipartimento per la pianificazione strategica**

**Dott. Pasquale Cananzi e**

**Dott. Alessandro Oteri**

**Oggetto: PT Semaglutide (Ozempic)**

Al fine di chiedere un allineamento tra tutti i PT dei farmaci GLP1-RAs, il sottoscritto Dr. Vincenzo Provenzano, presidente della società scientifica nazionale SIMDO (Società Italiana, Metabolismo Diabete e obesità), fa presenti alcune criticità riscontrate dai diabetologi e dai pazienti durante lo svolgimento della normale attività dei servizi di diabetologia ospedaliera e territoriale negli ultimi mesi, relativamente al primo rinnovo del PT della molecola Semaglutide (Ozempic) in Sicilia :

- primo rinnovo a 4 mesi a fronte di prenotazioni visite dei CUP semestrali (dunque necessità di inserire i pazienti in sovrannumero), fatto che si traduce inevitabilmente in un aumento delle visite totali da effettuare ai pazienti in terapia con Ozempic rispetto agli altri GLP1.
- durata complessiva del PT Ozempic di 10 mesi (4 primo PT + 6 rinnovo) non allineata ai 12 mesi degli altri GLP1 (6 primo PT + 6 rinnovo).
- errori ricorrenti nella compilazione della durata di 6 mesi invece che 4.

Come noto alle SS/LL il piano terapeutico AIFA prevede una iniziale stesura per sei mesi, permettendo altresì di passare dai dosaggi da 0.25 a 0.50 ad un 1 mmg nell'arco di 4 settimane successive di durata per ciascun dosaggio. Tale procedura in Sicilia non è in atto consentita, creando grave disagio per gli utenti e probabilità alte di erronea prescrizione tra gli stessi prescrittori.

Non si dà, peraltro, la possibilità al clinico di raggiungere il dosaggio massimo richiesto talora dalle peculiarità cliniche dell'utente in terapia.

Tali difficoltà sono diventate particolarmente evidenti da quando si è acuita la situazione pandemica COVID-19, contribuendo ad aggravare la già complessa gestione delle visite e rendendola oggettivamente difficile.

La nostra società Scientifica, pertanto, chiede a codesto Servizio VII di accogliere questa segnalazione e di intervenire al fine di migliorare la qualità gestionale della pratica clinica diabetologica siciliana, equiparandola a quella del resto di Italia.

Si ribadisce ancora una volta che le indicazioni terapeutiche e modalità secondo AIFA stabiliscono procedure analoghe a quanto da noi richiesto.

Cordialmente,

Il Presidente Dott.  
Vincenzo Provenzano

